

Porti, il presidente dell'Adsp del Mare di Sicilia Occidentale Monti: "Sicilia sia hub internazionale per il reshoring"

di Redazione

Mer 21 Dicembre 2022

3 min, 8 sec

Nel corso del convegno "Noi, il Mediterraneo" tenutosi a Palermo, che ha visto l'intervento in collegamento di Musumeci, Salvini e Rixi, è stata lanciata l'idea



La **Sicilia** come hub internazionale per il *reshoring*. **Pasqualino Monti**, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, nel corso del convegno "Noi, il Mediterraneo", tenutosi a **Palermo**, consiglia al **Governo** la regione da candidare quale perno transnazionale per quel fenomeno economico che consiste nel rientro in Italia delle industrie delocalizzate all'estero: "*Chiediamo con forza che, nell'ambito delle **Zone***

Economiche Speciali (ZES), ci sia una riforma che consenta di incrementare i poteri economici, promozionali e amministrativi dei commissari e dei presidenti”.

L'incontro ha visto la moderazione dei giornalisti **Nicola Porro e Luca Telese**, con l'intervento, in collegamento, dei ministri **Nello Musumeci e Matteo Salvini**, trattenuti a **Roma** dalla convocazione del **Consiglio dei Ministri**, mentre il **viceministro Edoardo Rixi**, colpito da un attacco febbrile, ha inviato un messaggio. Con loro e con il **sindaco di Palermo Roberto Lagalla**, il prefetto palermitano **Maria Teresa Cucinotta**, il **presidente del Tribunale di Palermo Antonio Balsamo**, e il **comandante della Capitaneria di porto di Palermo e direttore marittimo della Sicilia occidentale, Raffaele Macauda**, erano presenti importanti *stakeholder*, imprenditori, opinionisti e rappresentanti del mondo della finanza e dello *shipping*, come **Cristina Busi Ferruzzi, Matteo Catani, Simone Demarchi, Edward Luttwak, Paolo Mieli e Massimo Ponzellini**.

Secondo **Monti**, sostenuto dagli interventi degli ospiti, per la prima volta dal dopoguerra a oggi la **Sicilia** ha forse la possibilità di diventare il centro effettivo non solo del **Mediterraneo** ma anche di un'**Europa** che dovrà trovare, attraverso l'**Italia**, nuove forme di dialogo politico e soprattutto economico con i paesi del **Mena (Nord Africa e Medio Oriente)**. Un parere condiviso dagli interventi degli ospiti presenti o collegati da remoto, con **Monti** che ha poi rincarato la dose: “*Non sembri un'ipotesi fantasiosa: si tratta, al contrario, di una possibilità più che concreta, conseguente al reshoring industriale post-globalizzazione, alla crisi energetica e al rilancio di mercati che potranno trovare nell'Italia, e in primis in Sicilia, professionalità e risorse imprenditoriali*

*indispensabili per ridisegnare un loro futuro nell'ambito di quella che oggi potrebbe nascere qui, a **Palermo**, e che si chiama "comunità mediterranea".* **Monti** crede che sia questo il momento di credere e agire di conseguenza, superando ritardi, burocrazia e pizzi che hanno penalizzato **negli ultimi cinquant'anni il ruolo dell'Italia**.

Come emerso dal convegno, il recente intervento del **presidente del Consiglio Giorgia Meloni** sull'*hub* energetico italiano si sposa con il riassetto in atto nell'interscambio marittimo mondiale, e con la necessità di disporre, **al centro del Mediterraneo**, non solo di una piattaforma strategica dal punto di vista geopolitico, ma anche di una base strategica produttiva ed economica. Quest'ultima deve essere in grado di confermare con fatti concreti, e l'idea di una revisione globale delle norme sulle zone economiche speciali e sulle zone franche può rappresentare la chiave di volta, che la **Sicilia** ha tutte le caratteristiche per diventare il fulcro di una **nuova Europa** proiettata a sud.

Dopo aver assistito alla dichiarazione di impegno senza se e senza ma assunta dal **Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini** per quanto concerne la realizzazione del **ponte sullo Stretto**, il **presidente dell'Adsp del Mare di Sicilia Occidentale** ha ricordato come tutti gli obiettivi infrastrutturali, anche relativi a opere bloccate da decenni, siano stati raggiunti nel **porto di Palermo** e siano diventati realtà concreta. E proprio alla luce di questo successo, **Monti** ha ribadito il suo "**j'accuse**" contro la macchina burocratica che, secondo lui, rappresenta il vero tumore del **Sistema Italia**, e che ha trovato in passato terreno fertile nel **Ministero dell'Ambiente**.